

Interrogazione n. 907

presentata in data 21 novembre 2019

a iniziativa del Consigliere Giorgini

“Delibera CIPE 99/2017 – Intervento di separazione della rete fognaria acque nere nell’agglomerato industriale di Ascoli Piceno / Maltignano”

a risposta orale

Premesso che:

Alla fine del 2017 la Regione Marche ha indicato al Ministero dell’Ambiente alcuni interventi nell’ambito dei finanziamenti FSC 2014-2020, tra cui quello relativo alla “Separazione della rete fognaria acque bianche e acque nere nell’agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano” per un cofinanziamento di 5M€, individuato nel Piano Operativo Ambiente con la delibera CIPE n. 99/17.

Rilevato che:

- la Regione Marche avrebbe assegnato inizialmente l’intervento al Piceno Consind;
- a seguito di successivi chiarimenti avuti con gli uffici preposti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (per brevità MATTM), tali uffici abbiano ribadito la necessità di attribuire il finanziamento all’EGATO n.5 Marche Sud, per non incorrere nei c.d. “aiuti di Stato”, trattandosi di intervento afferente il Servizio Idrico Integrato (SII).

Considerato che:

- la Regione Marche abbia chiesto all’EGATO n. 5 Marche sud, con nota dell’8 agosto e nel rispetto delle norme del TUA (152/06) e della L.R. 30/11 e L.R. 35/08, quali azioni intenda intraprendere per dare attuazione agli indirizzi regionali entro settembre dello stesso anno (2019);
- nonostante l’assicurazione resa dal Gestore Unico del SII CIIP spa (gestore a totale capitale pubblico esercente il servizio nelle forme *dell’in house providing*) di voler realizzare e gestire l’opera nel pieno rispetto della normativa e della Convenzione di servizio sottoscritta a suo tempo con l’EGATO n. 5 Marche sud (ultima nota del Gestore Unico in tal senso quella del 28/10/2019 prot. CIIP n. 2019026510 nella quale, tra l’altro, si sollecita l’EGATO a sottoscrivere con la Regione Marche l’APQ di che trattasi) a tutt’oggi l’iter amministrativo sembra non si sia ancora concluso;

- l'intervento è volto ad assicurare al territorio Piceno le risorse economiche - anche se non del tutto sufficienti - per dare soluzione alle gravi criticità che interessano le attività produttive insistenti nell'area industriale di Ascoli/Maltignano le quali rischiano di essere pesantemente penalizzate dal permanere dello stato di fatto,

INTERROGA

il Presidente e la Giunta Regionale

- su quali siano le azioni che la Regione Marche intenda intraprendere per dar seguito alla volontà espressa di assegnare le risorse CIPE all'EGATO n. 5 Marche Sud e consentire così al Gestore Unico SII di dare rapido avvio alla realizzazione dell'opera.